

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 12 marzo 2004 - Deliberazione N. 421 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile - **Approvazione disciplinare delle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, Screening, "sentito" - valutazione ambientale strategica.**

omissis

PREMESSO

Che con la Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 85/377/CEE del 27.6.1985, sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale" di determinati progetti pubblici e privati;

Che con il D.P.R. 12.4.96 "Atto di indirizzo e coordinamento sono state emanate, per le Regioni e Province autonome, disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale in attuazione dell'art.40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994 n. 146 - Legge Comunitaria 1993, prevedendo, tra l'altro, che le Regioni entro nove mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del citato decreto provvedano a disciplinare i contenuti e le procedure di VIA;

Che con la direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 97/11/CE del 3 marzo 1997 sono state apportate modifiche alla citata direttiva 85/377/CEE riguardanti, tra l'altro, l'implementazione delle categorie progettuali da sottoporre alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;

Che con DLgs 22/97 sono state emanate disposizioni in materia di rifiuti in attuazione delle Direttive 91/156/CEE sul rifiuti, 91/689/CEE sul rifiuti pericolosi nonché 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio;

Che la Giunta Regionale con Delibera 7636/98 ha recepito in via transitoria il citato DPR 12.4.96 ed ha individuato, in linea con quanto previsto dal medesimo DPR 12.4.96, nell'Assessorato all'Ecologia, Tutela Ambiente e C.I.A. - Area 05 - Settore 02 - Struttura Operativa VIA l'Autorità Regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

Che con DPCM 03.09.99 e DPCM 01.09.2000 sono state recepite, in via regolamentare, le disposizioni dettate dalla Direttiva 97/11/CE, dal D.L. 22/97 e dal DL 112/98, integrando e modificando le categorie progettuali di cui agli allegati A e B del D.P.R. 12.04.96;

Che con Delibera di Giunta Regionale 955/00 e succ. n. 6010/00 si è provveduto a recepire, in via transitoria, le modifiche ed integrazioni di cui ai predetti DPCM 03.09.99 e DPCM 01.09.2000;

Che con la direttiva 2001/42 CE sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

RILEVATO

Che con delibera di Giunta Regionale n. 374/98, integrata da successive delibere (5793/00, 616/01), nonché con succ. DD.PP.G.R. è stata costituita la Commissione Tecnico Istruttoria per la Valutazione di Impatto Ambientale" per l'esame dei progetti proposti da soggetti pubblici e privati per l'espressione del parere di competenza ed è stata, altresì, definita la relativa procedura amministrativa in attesa di una organica disciplina legislativa regionale di tutta la materia;

CONSIDERATO

Che a causa dell'attuale criticità rilevata nello svolgimento di tutte le attività connesse alla materia del VIA si rende necessario semplificare la procedura amministrativa per l'espressione del parere di compatibilità ambientale perseguendo l'obiettivo dello snellimento e dell'integrazione dei procedimenti amministrativi, tenuto conto delle diverse competenze istituzionali ripartite tra i diversi Settori Regionali, l'ARPAC nonché l'ufficio dell'Autorità Ambientale per quanto concerne la progettualità finanziabile a valere sul POR Campania 2000/06,

Che si rende, altresì, indispensabile procedere ad una riorganizzazione e razionalizzazione dei compiti spettanti a ciascuna articolazione strutturale coinvolta in tale procedimento, tenuto conto della delicatezza e dell'importanza che tale problematica ha assunto poiché la Regione informa i propri processi decisionali e le diverse politiche di settore ai principi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, assumendo l'approccio della valutazione preventiva ed integrata degli effetti diretti ed indiretti sull'uomo, la fauna, la flora, il suolo e sottosuolo, le acque, l'aria, il clima, il paesaggio, l'ambiente urbano e rurale, il patrimonio storico, artistico e culturale e sulle

reciproche interazioni, nello svolgimento delle attività normative, pianificatorie programmatiche ed amministrative di propria competenza;

PRESO ATTO

Che la Commissione Europea ha avviato una procedura d'infrazione contro l'Italia, muovendo rilievi specifici anche nei confronti di singole Regioni per non corretto e completo recepimento della direttiva sulla VIA 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11 /CE,

RILEVATO

Che, in attesa di un'organica disciplina legislativa regionale di tutta la materia, appare necessario, in modifica alla citata delibera di Giunta Regionale n. 374/98 e succ. modif., disciplinare una procedura amministrativa provvisoria per conseguire la formulazione dei pareri regionali in tema di VIA e VAS, anche per adeguare l'attuale procedura ai rilievi mossi dalla Commissione Europea;

Che tale procedura è caratterizzata dai seguenti aspetti:

a) gli organi preposti alla procedura di VIA, V.I., Sentito, Screening sono:

- il Servizio VIA del Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05;
- n. 5 Tavoli Tecnici;
- la Commissione VIA;

gli organi preposti alla VAS sono:

- il Servizio VIA del Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05;

- il Comitato tecnico per l'Ambiente (CTA);

- in particolare si è stabilito che la Commissione VIA è nominata dal Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Ambiente che la presiede, gli altri componenti sono."

- il Coordinatore dell'AGC Ecologia;
- un rappresentante dell'ACG Gestione del Territorio;
- tre rappresentanti del Servizio VIA:
- un dirigente dell'Arpac;
- cinque consulenti esterni esperti nei fattori ambientali indicati dal DPR 12.4.96 e s.m.i.;

il Comitato tecnico per l'Ambiente è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Ambiente che lo presiede, gli altri componenti sono:

- il Coordinatore dell'AGC Ecologia,
- due rappresentanti del Servizio VIA e/o del Settore Tutela Ambiente;
- i coordinatori dei tavoli tecnici;
- tre esperti esterni di VAS;

tale nucleo centrale può essere integrato con rappresentanti di altre strutture regionali e/o dell'ARPAC, e/o dell'Autorità Ambientale in relazione alle diverse tipologie di piani e/o programmi;

I Tavoli tecnici sono cinque e sono formati da:

- un nucleo centrale composto da uno dei consulenti esterni che costituiscono la Commissione VIA;
- da tre rappresentanti del Servizio VIA e/o del Settore Tutela Ambiente;

tale nucleo centrale può essere integrato con rappresentanti di altre strutture regionali e/o dell'ARPAC, e/o dell'Autorità Ambientale in relazione alle diverse tipologie di opere ed alle componenti ambientali interessate.

b) Sono stati definiti i segmenti di attività che ciascun organo preposto ai VIA, alla V.I., alto Screening, al Sentito e/o alla VAS dovrà porre in essere attraverso atti a rilevanza esterna, seppure interlocutori rispetto all'espressione del parere, al fine di evitare duplicazioni di attività e nell'ottica di assicurare celerità al procedimento medesimo, in particolare la Commissione VIA ed il CTA sono sgravati da ogni adempimento di carattere amministrativo per dedicarsi a compiti di carattere esclusivamente tecnico - scientifico tenuto conto del livello professionale dei componenti; il Servizio Via si dedica non solo a compiti aventi natura amministrativa, ma anche tecnica mettendo a disposizione le specifiche competenze dei suoi funzionari che partecipano ai tavoli tecnici, alla Commissione VIA ed al CTA; i tavoli

tecnici infine hanno funzioni di carattere tecnico provvedendo all'istruttoria di ciascuna richiesta attinente le procedure di VIA anche attraverso la partecipazione di uno dei consulenti esterni componente la commissione che ne assume la responsabilità.

c) E' stata prevista la partecipazione di rappresentanti dell'ARPAC in Commissione e se occorre anche al tavoli tecnici, perché in possesso di specifiche professionalità e particolari attrezzature e quindi utilizzabile, nell'ambito dei compiti istituzionali di cui alla L.R. 10/98, anche per approfondimenti, sopralluoghi, indagini, campionamenti e quanto altro occorre in corso di istruttoria per il controllo delle condizioni previste per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui trattasi

d) Sono stati individuati i parametri cui commisurare i compensi spettanti al componenti esterni la Commissione VIA ed il CTA per i quali è stato previsto la sottoscrizione di un apposito contratto comportante il divieto di svolgimento di ogni altra attività incompatibile con le funzioni svolte nella Commissione VIA e nel CTA stesso, pena la decadenza dall'incarico medesimo; in particolare i parametri individuati sono quelli di cui alla circolare del Ministero del Lavoro n. 41/03 ed eventuali successive modificazioni, con la previsione di un massimale di ore pari a 400;

e) E' stato, altresì, previsto un gettone di presenza spettante agli altri componenti della Commissione, del CTA e/o dei tavoli tecnici qualora i lavori si svolgano al di fuori dell'orario di lavoro, oltre le spese di missioni secondo le disposizioni amministrative regionali vigenti in materia;

RITENUTO

Che per le spese di funzionamento della Commissione VIA, del CTA, e dei Tavoli tecnici è opportuno confermare che saranno utilizzate le risorse di cui al cap. 1388 dell'U.P.B. 113;

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Di approvare il disciplinare, che allegato al presente atto ne forma parte integrale e sostanziale, per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione d'Incidenza, Screening, Sentito e Valutazione Ambientale Strategica di competenza regionale nelle more del l'approvazione di un'organica legge regionale ed in sostituzione della disciplina di cui alla precedente atto deliberativo n.374/98 e succ. modif ed integr.;

Di individuare quali organi preposti alla procedura di VIA, V. I., Screening, Sentito: - il Servizio VIA ed il Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05 - n. 5 Tavoli Tecnici e la Commissione VIA e quale organi preposti alla procedura di VAS il Servizio Via ed il Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 ed il CTA;

Di autorizzare la nomina con atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale dei componenti della Commissione VIA e del CTA, su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Di stabilire che il compenso annuo spettante al componenti esterni, professionisti esperti nei fattori ambientali indicati dal DPR 12.4.96 e s.m.i., e/o esperti di VAS sia quantificato in rapporto ai parametri di cui alla circolare del Ministero del Lavoro n. 41/03 ed eventuali successive modificazioni, con la previsione di un massimale di ore pari a 400;

Di stabilire che agli altri componenti della Commissione, dei tavoli tecnici e del CTA, qualora i lavori si svolgano al di fuori dell'orario di lavoro, vada corrisposto un gettone di presenza per ogni seduta validamente costituita, nonché le spese di missione, nella misura prevista dalle vigenti disposizioni amministrative.;

- Di stabilire che le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento della Commissione VIA, dei Tavoli tecnici, del Servizio VIA, dei CTA e di ogni attività connessa alla Valutazione ambientale trovano capienza e vadano imputate sul cap. n. 1388 dell'U.P.B 113 e che al relativo impegno debba provvedere il Dirigente del Settore Tutela Ambiente con decreto dirigenziale;

Di inviare la presente deliberazione ad intervenuta esecutività all' A.G.C. Ecologia - Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio;

Di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino